



COMUNICATO STAMPA

Musica nel Gran Paradiso: Compositrici, Violoncelli e Botanica sotto le Vette

Sabato 28 giugno con Ensemble Chaminade nella Chiesa di Saint-Léger ad Aymavilles
Domenica 29 giugno con il quartetto di violoncelli “Franco Rossi” de La Scala al Giardino Botanico
Alpino Paradisia di Cogne
(In caso di maltempo, il concerto di Cogne si terrà presso la Sala Consiliare del Comune)

Nel fine settimana del 28 e 29 giugno 2025, la rassegna “Musica nel Gran Paradiso – Radici e Risonanze”, diretta da Alessandro Valoti, propone due nuovi appuntamenti di grande suggestione che coniugano musica dal vivo, paesaggi naturali e divulgazione scientifica, offrendo al pubblico esperienze uniche nei luoghi più significativi del Parco Nazionale Gran Paradiso.

Entrambi i concerti sono a ingresso libero, fino a esaurimento dei posti disponibili, per quello di Cogne è necessaria la prenotazione al link <https://www.pngp.it/il-giardino-botanico-paradisia-festeggia-70-anni-con-la-scienza-fiore>. Si consiglia di arrivare con anticipo. In caso di maltempo, il concerto di Cogne si terrà presso la Sala Consiliare del Comune.

L’iniziativa è cofinanziata dal Parco Nazionale Gran Paradiso in collaborazione con i Comuni di Aymavilles e Cogne, con il coinvolgimento dei ricercatori del Parco e delle comunità locali.

SABATO 28 GIUGNO: “THE OTHER HALF OF MUSIC – L’ALTRA CREATIVITÀ DELLE COMPOSITRICI”

Sabato 28 giugno, alle ore 16.00, nella Chiesa di Saint-Léger ad Aymavilles, si terrà il concerto “The Other Half of Music – L’altra creatività delle compositrici”, eseguito dall’Ensemble Chaminade.

L’evento sarà aperto da un intervento introduttivo a cura di Caterina Ferrari, biologa del Parco, che guiderà il pubblico nella scoperta di come l’area protetta tutela gli ecosistemi acquatici alpini, dalle torbiere ai laghi d’alta quota, con un contributo intitolato “L’acqua nelle sue diverse forme”. Il filo conduttore dell’incontro è il legame tra l’acqua, elemento vitale ma fragile, e la montagna, luogo di equilibrio ecologico, osservata da una prospettiva femminile sia nella scienza che nella musica.

Il concerto, infatti, è interamente dedicato a compositrici contemporanee provenienti da tutto il mondo. Il programma celebra la diversità culturale e creativa attraverso un percorso musicale che abbraccia stili e suggestioni differenti: dalle atmosfere raffinate ed evocative al ritmo pulsante del tango, dalla sperimentazione timbrica alla danza, dal jazz al minimalismo.

In programma, La Maestria della francese Colette Mourey (1954), il Quintetto op. 130 della compositrice italiana Teresa Procaccini (1934), Five Sketches della greca Marilena Zlatanou (1950), Soaring... on Eagles’ Wings della canadese Laura Pettigrew (1954), le Tangominiatures dell’argentina Adriana Isabel Figueroa Mañas (1966), la Valse della lettone Dzintra Kurme-Gedroica (1968), ConVerse della giovane compositrice cinese Wen Zhang (1994), Ballet Simbad della giordana Agnes Bashir (1944), Mind To Do dell’australiana Rae Howell (1979) e infine Play della nigeriana Edewete Oriwoh (1981), presentato nell’arrangiamento di Marina Giovanni.

L’Ensemble Chaminade nasce dal progetto “L’Altra Metà della Musica”, con l’obiettivo di valorizzare il repertorio contemporaneo scritto da donne. Fondato dalla pianista trentina Monique Ciola, il quintetto è formato da cinque musicisti italiani – flauto, oboe, clarinetto, fagotto e pianoforte – uniti dalla passione per la ricerca, l’esecuzione e la diffusione di nuove composizioni. Ogni componente del gruppo porta con sé una forte esperienza internazionale e una spiccata apertura verso il repertorio meno conosciuto,



contribuendo a creare un ensemble dallo spirito laboratoriale, fresco e coinvolgente. L'approccio dell'ensemble si distingue per innovazione, sensibilità interpretativa e una forte dedizione alla causa della musica femminile, che ha permesso al gruppo di emergere nel panorama della musica da camera italiana, ricevendo apprezzamenti in festival, concerti e progetti discografici.

DOMENICA 29 GIUGNO: "TRA BAROCCO E MODERNITÀ – UN VIAGGIO MUSICALE"

Il giorno successivo, domenica 29 giugno, il secondo appuntamento della rassegna avrà luogo a Cogne, nel Giardino Botanico Alpino "Paradisio", per celebrarne i 70 anni dall'istituzione.

A partire dalle ore 14.00, il pubblico sarà accompagnato da un breve intervento introduttivo di Andrea Mainetti, botanico del Parco il cui intervento sarà dedicato al mondo straordinario delle piante alpine e ai meccanismi di adattamento che permettono alla vegetazione di sopravvivere e prosperare in ambienti estremi. Un'occasione per riflettere sull'importanza della conoscenza botanica nella conservazione della natura.

Seguirà, alle ore 15.00, il concerto "Tra Barocco e Modernità – Un viaggio musicale", interpretato dal prestigioso Quartetto "Franco Rossi", formato da quattro violoncellisti del Teatro alla Scala.

Il programma alterna capolavori del repertorio barocco, classico e moderno, costruendo un dialogo serrato tra tradizione e innovazione. Il pubblico potrà ascoltare il Concerto a quattro in re minore di Georg Philipp Telemann, seguito dalla Sonata in sol minore BWV 1029 di Johann Sebastian Bach per violoncello e basso continuo, che aprono la scena con l'eleganza e la compostezza del repertorio barocco. A questi seguiranno Terra aria e Note sconte, due brani potenti ed evocativi del compositore e violoncellista Giovanni Sollima, capaci di esprimere un forte legame tra corpo, suono e natura. Le Deux mouvements di Alexandre Tansman offrono un momento di raffinato equilibrio tra modernismo e classicismo, mentre Lachrimae di John Dowland riporta l'ascoltatore a un mondo di malinconia rinascimentale. In chiusura, la virtuosistica Polonaise da concerto di David Popper, celebre per la sua brillantezza tecnica e il gusto tardo-romantico, completa un programma intenso, che attraversa epoche e stili, regalando emozioni forti in un contesto di bellezza paesaggistica unica.

Il Quartetto "Franco Rossi" nasce dall'incontro tra quattro musicisti del Teatro alla Scala di Milano, uniti dalla passione per il repertorio per ensemble di violoncelli e per l'idea di esplorare nuove combinazioni timbriche. Il gruppo prende il nome da Franco Rossi, storico violoncellista del Quartetto Italiano, e rappresenta oggi una delle formazioni cameristiche più raffinate nel panorama italiano, capace di affrontare con profondità e coerenza tanto i capisaldi della tradizione quanto la produzione contemporanea. La loro presenza a Cogne offrirà al pubblico un'esperienza musicale di altissimo livello artistico, immersa nella cornice suggestiva del giardino botanico alpino.

Patrocini e collaborazioni

La rassegna è realizzata con il contributo del Parco Nazionale Gran Paradiso, e gode del patrocinio di Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Ministero della Cultura, Regione Piemonte e Consiglio Regionale del Piemonte, Regione Autonoma Valle d'Aosta e Consiglio Regionale della Valle d'Aosta, Visit Piemonte, Confindustria Canavese e Confindustria Valle d'Aosta e la collaborazione dei Comuni di Ceresole Reale, Locana, Noasca, Ribordone, Ronco Canavese, Valprato Soana, Aymavilles, Cogne, Introd, Rhêmes-Saint-Georges, Rhêmes-Notre-Dame, Villeneuve e Valsavarenche. L'evento inaugurale del 21 giugno stato realizzato grazie al patrocinio e al contributo del Comune di Aosta. IREN S.p.A., partner ufficiale del progetto, ha messo a disposizione una vettura elettrica per gli spostamenti degli artisti, nel segno della sostenibilità.

Per informazioni:

<https://www.pngp.it/musica-granparadiso>

Dott. Alessandro Valoti (Direttore Artistico)

PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO – UFFICIO STAMPA via Pio VII, 9 10135 Torino Italia
tel. 011 86 06 212 fax 011 81 21 305 www.pngp.it e-mail: ufficiostampa@pngp.it Twitter: @PNGranParadiso



+39 342-9136509
valotialessandro@gmail.com

[Foto artisti 28 giugno](#)

[Foto artisti 29 giugno](#)